



8461 Grasso al litio bianco

MG Chemicals UK Limited - ITA

Codice di Pericolo Chemwatch: 1

N° Versione: 5.7

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)

Data di emissione: 08/03/2017

Data di stampa: 08/03/2017

L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	8461 Grasso al litio bianco
Sinonimi	Part Numbers: 8461-85ML, 8461-1P, SDS Code: 8461
Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene ossido-di-zinco)
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	lubrificanti
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	MG Chemicals UK Limited - ITA	MG Chemicals (Head office)
Indirizzo	Heame House, 23 Bilston Street, Sedgely Dudley DY3 1JA United Kingdom	9347 - 193 Street Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada
Telefono	+(44) 1663-362888	+(1) 800-201-8822
Fax	Non Disponibile	+(1) 800-708-9888
Sito web	Non Disponibile	www.mgchemicals.com
Email	Non Disponibile	Info@mgchemicals.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	CHEMTREC	Non Disponibile
Telefono di Emergenza	800-789-767	Non Disponibile
Altri numeri di emergenza telefonica	+(1) 703-527-3887	Non Disponibile


SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE, reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Classificato come merce pericolosa per il trasporto.

Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	H411 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura CLP	
-------------------	---

PAROLA SEGNALE NON APPLICABILE

Dichiarazioni di Pericolo

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	--

Continued...

8461
Grasso al litio bianco

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P273	Non disperdere nell'ambiente.
-------------	-------------------------------

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
-------------	---------------------------------------

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.
-------------	--

2.3. Altri pericoli

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione*.

Può causare malesseri agli occhi*.

REACH - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze**

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

3.2. Miscele

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.64742-65-0* 2.265-169-7 3.649-474-00-6 4.01-2119471299-27-XXXX	62	<u>paraffinici distillate, heavy, solvent-dewaxed (mild)</u>	Non Applicabile
1.64742-62-7. 2.265-166-0 3.649-471-00-X 4.01-2119480472-38-XXXX	27	<u>oli residui (petrolio), decerati con solvente</u>	Non Applicabile
1.7620-77-1* 2.231-536-5 3. Non Disponibile 4.01-2119970893-23-XXXX	5	<u>lithium hydroxystearate</u>	Non Applicabile
1.1314-13-2 2.215-222-5 3.030-013-00-7 4.01-2119463881-32-XXXX	4	<u>ossido-di-zinco</u>	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H410 [3]
1.13463-67-7* 2.236-675-5 3. Non Disponibile 4.01-2119489379-17-XXXX	1	<u>titanium dioxide</u>	Non Applicabile
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L		

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Generale	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Contattare un medico in caso di irritazione. <p>Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire l'area colpita con acqua. ▶ Se l'irritazione continua, consultare un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato. ▶ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▶ Altre misure sono normalmente necessarie. ▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.
Contatto con gli occhi	<p>Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire l'area colpita con acqua. ▶ Se l'irritazione continua, consultare un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato.

8461
Grasso al litio bianco

Contatto con la pelle	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Contattare un medico in caso di irritazione.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▶ Altre misure sono normalmente necessarie.
Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Schiumogeni.
- ▶ Polvere chimica secca.
- ▶ BCF (ove le normative lo consentano)
- ▶ Diossido di carbonio.
- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata – solo per grossi incendi.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità incendio	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi. ▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua. ▶ Utilizzare acqua spruzzata in modo leggero per controllare l'incendio e raffreddare l'area adiacente. ▶ NON avvicinarsi a contenitori che potrebbero essere caldi. ▶ Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme spruzzando acqua da un luogo protetto. ▶ Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio. ▶ Le attrezzature devono essere completamente decontaminate dopo l'uso.
Pericolo Incendio/Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Combustibile solido che brucia ma propaga fiamme con difficoltà. ▶ Evitare di generare polvere, particolarmente nubi di polvere in uno spazio ristretto o non ventilato, poiché la polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria, ed una qualsiasi fonte d'ignizione, ad es. fiamme o scintille, causerà un incendio o un'esplosione. Nubi di polvere generate da una sottile abrasione del solido possono rappresentare un pericolo particolare; l'accumulo di polvere fine può bruciare rapidamente e in modo pericoloso se prende fuoco. ▶ La polvere secca può caricarsi elettrostaticamente a causa di turbolenza, trasporto pneumatico, versamento, in condotti di scarico e durante il trasporto. ▶ L'accumulo di carica elettrostatica può essere prevenuto con collegamento e messa a terra. ▶ Le attrezzature per la manipolazione della polvere come collettori di polvere, asciugatori e macinatori può richiedere misure di protezione aggiuntive, come dispositivi di sfianto. <p>Includere prodotti di combustione: Monossido di carbonio (CO) Diossido di carbonio (CO2) Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.</p>

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	<p>Pericolo ambientale – contenere la perdita.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▶ Evitare il contatto con pelle e occhi. ▶ Indossare guanti impermeabili e occhiali di sicurezza. ▶ Usare procedure di pulizia a secco ed evitare di generare polvere. ▶ Aspirare o spazzare. ▶ Mettere il materiale fuoriuscito in un contenitore pulito, asciutto, sigillabile ed etichettato.
Grosse perdite di prodotto	<p>Pericolo ambientale – contenere la perdita.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento. ▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo. ▶ Limitare il contatto personale usando attrezzature protettive e un respiratore per polvere. ▶ Evitare che la perdita entri in scarichi, fogne o corsi d'acqua. ▶ Evitare di generare polvere. ▶ Spazzare, spalare. Recuperare il prodotto quando possibile. ▶ Mettere i residui in sacchi di plastica etichettati o altri contenitori per l'eliminazione. ▶ In caso di contaminazione di corsi d'acqua o scarichi, informare i servizi di emergenza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

8461
Grasso al litio bianco

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell' SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Limitare qualsiasi contatto diretto non necessario. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. ▶ Usare in un'area ben ventilata. ▶ Evitare contatti con materiali incompatibili. ▶ Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. ▶ Mantenere i contenitori sigillati quando non sono in uso. ▶ Lavare sempre le mani con sapone e acqua dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. ▶ Rispettare buone procedure di sicurezza sul lavoro. ▶ Osservare le istruzioni per stoccaggio e manipolazione fornite dal produttore. ▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione, per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro. <p>Contentitori vuoti possono contenere polveri residue che hanno il potenziale di accumulare dopo essersi depositate. Queste polveri possono esplodere in presenza di una appropriata fonte di iniezione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ NON tagliare, perforare, scalfire o saldare tali contenitori ▶ In aggiunta assicurarsi che tali attività non sia fatta vicino a contenitori pieni, parzialmente vuoti o vuoti senza un permesso dalla sicurezza sul lavoro adatto.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Contenitore metallico rinforzato, secchio/contenitore metallico rinforzato ▶ Secchio in plastica ▶ Bidone rinforzato ▶ Conservare come raccomandato dal produttore. ▶ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite.
Incompatibilità di stoccaggio	<p>ATTENZIONE: L'acqua a contatto con materiale riscaldato può causare schiuma o un'esplosione di vapore con possibili gravibruciature dovute al materiale che si sparge su un'ampia superficie. Il conseguente strappamento dei contenitori può causare un incendio.</p> <p>Evitare la reazione con agenti ossidanti</p>

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Limiti di Esposizione Professionale Italia	paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (mild)	Mineral oil, excluding metal working fluids - Pure, highly and severely refined / Mineral oil, excluding metal working fluids - Poorly and mildly refined	5 mg/m ³	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: URT irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	oli residui (petrolio), decerati con solvente	Mineral oil, excluding metal working fluids - Pure, highly and severely refined / Mineral oil, excluding metal working fluids - Poorly and mildly refined	5 mg/m ³	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: URT irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	lithium hydroxystearate	Stearates(J)	10 mg/m ³	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Eye, skin, & URT irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	ossido-di-zinco	Zinc oxide	2 mg/m ³	10 mg/m ³	Non Disponibile	TLV® Basis: Metal fume fever
Limiti di Esposizione Professionale Italia	titanium dioxide	Titanium dioxide	10 mg/m ³	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: LRT irr

LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (mild)	Pump oil; (petroleum distillates, solvent de-waxed heavy paraffinic)	140 mg/m ³	1,500 mg/m ³	8,900 mg/m ³
ossido-di-zinco	Zinc oxide	10 mg/m ³	15 mg/m ³	2,500 mg/m ³
titanium dioxide	Titanium oxide; (Titanium dioxide)	30 mg/m ³	330 mg/m ³	2,000 mg/m ³

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
-------------	-----------------------	--------------------------

8461
Grasso al litio bianco

paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (mild)	Non Disponibile	Non Disponibile
oli residui (petrolio), decerati con solvente	Non Disponibile	Non Disponibile
lithium hydroxystearate	Non Disponibile	Non Disponibile
ossido-di-zinco	2,500 mg/m3	500 mg/m3
titanium dioxide	N.E. mg/m3 / N.E. ppm	5,000 mg/m3

DATI DEL PRODOTTO

Queste "polveri" hanno pochi effetti avversi ai polmoni e non causano effetti tossici o malattie agli organi. Sebbene non esistano polveri che non causino qualche reazione cellulare a concentrazioni sufficientemente alte, la reazione cellulare causata da P.N.O.C. ha le seguenti caratteristiche:

- ▶ l'architettura dello spazio aereo rimane intatta,
- ▶ tessuto cicatrizzante (collagene) non viene sintetizzata a nessun livello,
- ▶ reazione tissutale e' potenzialmente reversibile.

Concentrazioni vaste di P.N.O.C potrebbero seriamente ridurre visibilità, causare sgradevoli depositi negli occhi, orecchie, canali nasali, può contribuire a lesioni alla pelle e alle membrane mucose tramite l'azione chimica o meccanica di per se' o tramite severe procedure di lavaggio della pelle necessaria per la loro rimozione. [ACGIH] Questo limitenon si applica a esposizioni brevi a concentrazioni piu' alte e non si applica a quelle sostanze che potrebbero causare incapacitazione fisiologica a concentrazioni piu' basse ma per cui TLV deve essere ancora determinata.

NOTA M: La classificazione 'cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzo[a]-pirene in percentuale inferiore allo 0,005 % di peso/peso (Eines n. 200-028-5). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal carbone contenute nell'allegato VI.

NOTA L: La classificazione 'cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nell'allegato VI.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sono necessari sistemi di ventilazione ad estrazione locale quando i solidi sono maneggiati sotto forma di polveri o cristalli; anche quando i particolati sono relativamente grandi, una certa proporzione si trasferirà in polvere per mutua frizione. ▶ Se, nonostante l'estrazione locale, dovesse verificarsi una concentrazione nociva della sostanza nell'aria, dovrebbe essere preso in considerazione l'uso di una protezione respiratoria. ▶ Questa protezione potrebbe consistere in: <ul style="list-style-type: none"> (a): respiratori per particelle di polvere, se necessari uniti a cartucce d'assorbimento; (b): respiratori a filtro con cartuccia di assorbimento o filtro del tipo adatto; (c): cappuccio o maschera ad immissione d'aria fresca. ▶ L'accumulo di carica elettrostatica può essere prevenuto con collegamento e messa a terra. ▶ Le attrezzature per la manipolazione della polvere come collettori di polvere, asciugatori e macinatori può richiedere misure di protezione aggiuntive, come dispositivi di sfianto. <p>Agenti contaminanti generati nel luogo di lavoro posseggono varie velocità di 'fuga' che, a loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante per rimuovere efficacemente l'agente contaminante.</p>									
	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>Tipo di agente contaminante:</th> <th>Velocità dell'aria:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</td> <td>1-2.5 m/s (200-500 f/min)</td> </tr> <tr> <td>macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).</td> <td>2.5-10 m/s (500-2000 f/min.)</td> </tr> </tbody> </table>	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2.5 m/s (200-500 f/min)	macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).	2.5-10 m/s (500-2000 f/min.)			
	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:								
	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2.5 m/s (200-500 f/min)								
macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).	2.5-10 m/s (500-2000 f/min.)									
<p>All'interno di ciascun range, i valori appropriati dipendono da:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>Parte bassa del range</th> <th>Parte alta del range</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria fastidiose</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione</td> <td>3: Alta produzione, uso continuo</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola - solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table>	Parte bassa del range	Parte alta del range	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità	3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo	4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola - solo controllo locale
Parte bassa del range	Parte alta del range									
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose									
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità									
3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo									
4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola - solo controllo locale									
<p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità dell'aventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 4-10 m/s (800-2000 f/min.) per l'estrazione di polveri frantumate generate a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p>										
8.2.2. Protezione Individuale										
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali protettivi con schermatura laterale. ▶ Occhiali protettivi chimici. ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59] 									
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto									
Protezione mani / piedi	<p>L'idoneità e la durata del tipo di guanto dipende dall'uso. Fattori come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ frequenza e durata del contatto, ▶ resistenza chimica del materiale del guanto ▶ spessore del guanto e ▶ destrezza, <p>sono importanti nella selezione dei guanti</p>									

8461
Grasso al litio bianco

Protezione del corpo	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto
Altre protezioni	Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si maneggiano piccole quantità. ALTRIMENTI: <ul style="list-style-type: none"> ▶ Tute intere. ▶ Creme di protezione. ▶ Unità per il lavaggio occhi.
Rischi termici	Non Disponibile

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

Fattori di protezione	Respiratore a mezza faccia	Respiratore a faccia piena	Respirator ad Aria potenziato
10 x ES	A P1 Air-line*	- -	A PAPR-P1 -
50 x ES	Air-line**	A P2	A PAPR-P2
100 x ES	-	A P3	-
		Air-line*	-
100+ x ES	-	Air-line**	A PAPR-P3

* - Richiesta a Pressione negative ** - Flusso continuo

- ▶ L'utilizzo di respiratori può essere necessario qualora i controlli ingegneristici o amministrativi non siano adeguati a prevenire l'esposizione.
- ▶ La decisione di utilizzare i respiratori dovrebbe essere basata su un giudizio professionale che tenga conto di informazioni sulla tossicità, le misurazioni di esposizione, nonché la frequenza e la probabilità di esposizione del lavoratore.
- ▶ I limiti di esposizione professionale pubblici, laddove esistono, contribuiranno a determinare l'adeguatezza dei respiratori selezionati. Questi possono essere regolati da mandato governativo o da venditori raccomandati.
- ▶ I respiratori certificati, se opportunamente selezionati e testati nell'ambito di un più ampio programma di protezione, saranno utili per proteggere i lavoratori da inalazione di particelle nocive.
- ▶ Utilizzare maschere approvate a flusso positivo in caso di se notevoli quantità di polveri sono disperse nell'aria.
- ▶ Cercate di evitare dispersione di polveri.

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Non Disponibile		
Stato Fisico	Solido	Densità Relativa (Water = 1)	0.89
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	254
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	185	Viscosità' (cSt)	>20.5
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	371	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	185	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Applicabile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)	Non Applicabile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità (g/L)	Non miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Air = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
------------------------	--------------------

8461
Grasso al litio bianco

10.2. Stabilità chimica	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Presenza di materiali incompatibili. ▶ Il prodotto è considerato stabile. ▶ Non ci sono possibilità di polimerizzazioni pericolose.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalato	Non si ritiene che il materiale abbia effetti negativi sulla salute o causi irritazione del tratto respiratorio (come classificato dalle Direttive EC in seguito a sperimentazioni sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati apposite misure di controllo nell'ambiente occupazionale.
Ingestione	Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo è dovuto alla mancanza di evidenze schiaccianti in animali o umani. Il materiale può tuttavia causare danni alla salute dell'individuo, se ingerito, specialmente dove danno preesistente agli organi (come fegato, reni) è evidente. Le odierne definizioni di sostanze dannose o tossiche si basano sui dosaggi che causano mortalità invece di quelli che producono morbilità (malattia, malessere). I disagi del tratto gastrointestinale possono causare nausea e vomito. In un ambiente occupazionale tuttavia, non si pensa che ingestione di quantità significative sia una causa di preoccupazione.
Contatto con la pelle	Il liquido può essere miscibile con grassi o oli e può grassare la pelle, producendo una reazione della pelle descritta come dermatite da contatto non allergica. È inusuale che il materiale produca un'adermatite irritante come descritto nell' direttiva EC. Il materiale potrebbe accentuare ogni condizione di dermatite già esistente.
Occhi	Sebbene non si ritenga che il materiale sia irritante (secondo le direttive EC), il contatto diretto con gli occhi potrebbe causare temporanei disagi caratterizzati da lacrimazione o arrossamento congiuntivale (come accade con i colpi di vento). Potrebbero esserci lievi danni abrasivi. Il materiale può causare irritazione da corpo estraneo in alcuni individui.
Cronico	Non si pensa che esposizione a lungo termine al prodotto causi effetti cronici avversi alla salute (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali); tuttavia si dovrebbe minimizzare l'esposizione attraverso tutti i metodi come precauzione.

8461 White Lithium Grease	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	#551 oil#551 oil resid#551 oil sev ^[2]	Non Disponibile
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (mild)	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermal (rabbit) LD50: >5000 mg/kg ^[2]	Non Disponibile
	Oral (rat) LD50: >5000 mg/kg ^[2]	
oli residui (petrolio), decerati con solvente	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg ^[1]	Non Disponibile
	Inalazione (ratto) LC50: >3.9 mg/l/4hr ^[1]	
	Inalazione (ratto) LC50: >4.7 mg/l/4hr ^[1]	
	Inalazione (ratto) LC50: >5 mg/l/4hr ^[1]	
	Inalazione (ratto) LC50: >5.2 mg/l/4hr ^[1]	
	Inalazione (ratto) LC50: >5.3 mg/l/4hr ^[1]	
	Inalazione (ratto) LC50: 10.5 mg/l/4hr ^[1]	
	Inalazione (ratto) LC50: 5.7 mg/l/4hr ^[1]	
	Inalazione (ratto) LC50: 9.6 mg/l/4hr ^[1]	
lithium hydroxystearate	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
ossido-di-zinco	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Orale (ratto) LD50: >5000 mg/kg ^[1]	Eye (rabbit) : 500 mg/24 h - mild Skin (rabbit) : 500 mg/24 h - mild
titanium dioxide	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Inhalation (Rat) TCLo: 0.04 mg/kg ^[2] Oral (Mouse) LD50: >10000 mg/kg ^[2]	Skin (human): 0.3 mg /3D (int)-mild *

8461
Grasso al litio bianco

Oral (Mouse) TDLo: 0.0032 mg/kg ^[2]	
Oral (Rat) LD50: >20000 mg/kg ^{+[2]}	
Oral (Rat) TDLo: 60000 mg/kg ^[2]	

Legenda: 1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta² * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

lithium hydroxystearate	Sali di acidi grassi di bassa tossicità acuta. Il loro potenziale di irritare la pelle e gli occhi dipende dalla lunghezza della catena.
titanium dioxide	Il materiale potrebbe causare irritazioni moderate agli occhi culminando in infiammazione. Ripetute o prolungate esposizioni agli irritanti potrebbero causare congiuntivite.
OSSIDO-DI-ZINCO & titanium dioxide	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.

tossicità acuta	✘	Cancerogenicità	⊖
Irritazione / corrosione	⊖	Tossicità Riproduttiva	⊖
Lesioni oculari gravi / irritazioni	⊖	STOT - esposizione singola	⊖
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	⊖	STOT - esposizione ripetuta	⊖
Mutagenicità	⊖	pericolo di aspirazione	⊖

Legenda: ✘ - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione
 ✔ - I dati necessari a rendere disponibile la classificazione
 ⊖ - I dati non disponibili a fare la classificazione

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Ingrediente	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (mild)	EC50	48	Crostacei	>1000mg/L	1
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (mild)	EC50	96	Non Applicabile	>1000mg/L	1
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (mild)	EC50	96	Non Applicabile	>1000mg/L	1
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (mild)	NOEC	504	Crostacei	>1mg/L	1
oli residui (petrolio), decerati con solvente	EC50	48	Crostacei	>1000mg/L	1
oli residui (petrolio), decerati con solvente	EC50	48	Crostacei	>1000mg/L	1
oli residui (petrolio), decerati con solvente	NOEC	504	Crostacei	>1mg/L	1
ossido-di-zinco	LC50	96	Pesce	0.439mg/L	2
ossido-di-zinco	EC50	48	Crostacei	0.105mg/L	2
ossido-di-zinco	EC50	72	Non Applicabile	0.042mg/L	4
ossido-di-zinco	BCF	336	Pesce	4376.673mg/L	4
ossido-di-zinco	EC20	72	Non Applicabile	0.023mg/L	4
ossido-di-zinco	NOEC	72	Non Applicabile	0.0049mg/L	2
titanium dioxide	LC50	96	Pesce	9.214mg/L	3
titanium dioxide	EC50	48	Crostacei	>10mg/L	2
titanium dioxide	EC50	72	Non Applicabile	5.83mg/L	4
titanium dioxide	EC20	72	Non Applicabile	1.81mg/L	4
titanium dioxide	NOEC	336	Pesce	0.089mg/L	4

Legenda:

Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) - Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungotermini effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acquadi superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Noncontaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
titanium dioxide	ALTO	ALTO

8461
Grasso al litio bianco

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
ossido-di-zinco	BASSO (BCF = 217)
titanium dioxide	BASSO (BCF = 10)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
titanium dioxide	BASSO (KOC = 23.74)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile



12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se indubbio.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**Etichette richieste**

	
Inquinante marino	

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1. Numero ONU	3077										
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene ossido-di-zinco)										
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Classe</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </tbody> </table>	Classe	9	Rischio Secondario	Non Applicabile						
Classe	9										
Rischio Secondario	Non Applicabile										
14.4. Gruppo d'imballaggio	III										
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile										
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Identificazione del pericolo (Kemler)</td> <td>90</td> </tr> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>M7</td> </tr> <tr> <td>Etichetta di Pericolo</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>274 335 375 601</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>5 kg</td> </tr> </tbody> </table>	Identificazione del pericolo (Kemler)	90	Codice di Classificazione	M7	Etichetta di Pericolo	9	Disposizioni speciali	274 335 375 601	Quantità limitata	5 kg
Identificazione del pericolo (Kemler)	90										
Codice di Classificazione	M7										
Etichetta di Pericolo	9										
Disposizioni speciali	274 335 375 601										
Quantità limitata	5 kg										

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	3077
-------------------------	------

8461
Grasso al litio bianco

14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene ossido-di-zinco)															
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe ICAO/IATA</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Rischio secondario ICAO/IATA</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice ERG</td> <td>9L</td> </tr> </table>	Classe ICAO/IATA	9	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile	Codice ERG	9L									
Classe ICAO/IATA	9															
Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile															
Codice ERG	9L															
14.4. Gruppo d'imballaggio	III															
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile															
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>A97 A158 A179 A197</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni di imballaggio per il carico</td> <td>956</td> </tr> <tr> <td>Massima Quantità / Pacco per carico</td> <td>400 kg</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per i passeggeri e imballaggio</td> <td>956</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco per passeggeri e carico</td> <td>400 kg</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata</td> <td>Y956</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico</td> <td>30 kg G</td> </tr> </table>		Disposizioni speciali	A97 A158 A179 A197	Istruzioni di imballaggio per il carico	956	Massima Quantità / Pacco per carico	400 kg	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	956	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	400 kg	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y956	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G
Disposizioni speciali	A97 A158 A179 A197															
Istruzioni di imballaggio per il carico	956															
Massima Quantità / Pacco per carico	400 kg															
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	956															
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	400 kg															
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y956															
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G															

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	3077							
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene ossido-di-zinco)							
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe IMDG</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario IMDG</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe IMDG	9	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile			
Classe IMDG	9							
Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile							
14.4. Gruppo d'imballaggio	III							
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino							
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Numero EMS</td> <td>F-A, S-F</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>274 335 966 967 969</td> </tr> <tr> <td>Quantità Limitate</td> <td>5 kg</td> </tr> </table>		Numero EMS	F-A, S-F	Disposizioni speciali	274 335 966 967 969	Quantità Limitate	5 kg
Numero EMS	F-A, S-F							
Disposizioni speciali	274 335 966 967 969							
Quantità Limitate	5 kg							

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	3077											
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contiene ossido-di-zinco)											
14.3. Classi di pericolo ADR	9 Non Applicabile											
14.4. Gruppo d'imballaggio	III											
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile											
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>M7</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>274; 335; 375; 601</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>5 kg</td> </tr> <tr> <td>Attrezzatura richiesta</td> <td>PP, A***</td> </tr> <tr> <td>Fire cones number</td> <td>0</td> </tr> </table>		Codice di Classificazione	M7	Disposizioni speciali	274; 335; 375; 601	Quantità limitata	5 kg	Attrezzatura richiesta	PP, A***	Fire cones number	0
Codice di Classificazione	M7											
Disposizioni speciali	274; 335; 375; 601											
Quantità limitata	5 kg											
Attrezzatura richiesta	PP, A***											
Fire cones number	0											

Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

PARAFFINIC DISTILLATE, HEAVY, SOLVENT-DEWAXED (MILD)(64742-65-0*) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

8461
Grasso al litio bianco

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 2)
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Cancerogeni: categoria 1B (Tabella 3.1)/categoria 2 (Tabella 3.2)
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	Unione Europea (UE) Allegato I della direttiva 67/548/CEE relativa alla classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose (aggiornamento ATP: 31) - Sostanze cancerogene

OLII RESIDUI (PETROLIO), DEGERATI CON SOLVENTE(64742-62-7.) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 2)
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Cancerogeni: categoria 1B (Tabella 3.1)/categoria 2 (Tabella 3.2)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
	Unione Europea (UE) Allegato I della direttiva 67/548/CEE relativa alla classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose (aggiornamento ATP: 31) - Sostanze cancerogene

LITHIUM HYDROXYSTEARATE(7620-77-1*) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Limiti di Esposizione Professionale Italia	

OSSIDO-DI-ZINCO(1314-13-2) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze	Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

TITANIUM DIOXIDE(13463-67-7*) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Limiti di Esposizione Professionale Italia
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze	Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (mild)	64742-65-0*	649-474-00-6	01-2119471299-27-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Carc. 1B	GHS08, Dgr	H350
2	Carc. 1B, Asp. Tox. 1, Repr. 2, STOT RE 1, Aquatic Chronic 4, Skin Irrit. 2, Acute Tox. 3, STOT RE 2, Muta. 2	GHS08, Dgr, GHS06	H350, H304, H361, H372, H315, H331, H341

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
oli residui (petrolio), degerati con solvente	64742-62-7.	649-471-00-X	01-2119480472-38-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Not Classified	GHS08, Dgr	H350, H304, H361, H372
2	Carc. 1B, Asp. Tox. 1, Repr. 2, STOT RE 1	GHS08, Dgr	H350, H304, H361, H372

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
lithium hydroxystearate	7620-77-1*	Non Disponibile	01-2119970893-23-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Not Classified	GHS07, Wng	H315, H319, H335, H315)
2	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	GHS07, Wng	H315, H319, H335, H315)

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

8461
Grasso al litio bianco

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
ossido-di-zinco	1314-13-2	030-013-00-7	01-2119463881-32-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Aquatic Acute 1	GHS09, Wng	H360, H335, H370, H372, H314, H318, H350, H300, H330, H317, H341
2	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Acute Tox. 4, Repr. 1A, STOT RE 2, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, STOT SE 1, STOT RE 1, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Carc. 1A, Acute Tox. 2, Skin Sens. 1, Muta. 2	GHS09, Wng, GHS08, Dgr, GHS05, GHS06	H360, H335, H370, H372, H314, H318, H350, H300, H330, H317, H341
1	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	GHS09, Wng	H360, H335, H370, H372, H314, H318, H350, H300, H330, H317, H341
2	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	GHS09, Wng	H360, H335, H370, H372, H314, H318, H350, H300, H330, H317, H341

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
titanium dioxide	13463-67-7*	Non Disponibile	01-2119489379-17-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Not Classified	GHS08, Wng, Dgr	H332, H335, H372, H350, H315, H318, H302, H312
2	Acute Tox. 4, Carc. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 1, STOT SE 2, Carc. 1B, Skin Irrit. 2, Aquatic Chronic 4, STOT RE 2	GHS08, Wng, Dgr	H332, H335, H372, H350, H315, H318, H302, H312

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

National Inventory	Status
Australia - AICS	Y
Canada - DSL	Y
Canada - NDSL	N (lithium hydroxystearate; olii residui (petrolio), decerati con solvente; paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (mild); titanium dioxide)
China - IECSC	Y
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	Y
Japan - ENCS	N (olii residui (petrolio), decerati con solvente; paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (mild))
Korea - KECI	Y
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	Y
USA - TSCA	Y

Legenda:
Y = All ingredients are on the inventory
N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing (see specific ingredients in brackets)

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

H300	Letale se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche .
H350	Può provocare il cancro.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto .

8461
Grasso al litio bianco

H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto .
H370	Provoca danni agli organi .
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altre informazioni**Ingredienti con più numeri CAS**

Nome	Numero CAS
ossido-di-zinco	1314-13-2, 175449-32-8

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altrisettaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scala d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Questo documento e' protetto dai diritti d'autore. Eccetto per usi appropriati a scopi di studio privato, ricerca, analisi o critica, come permesso dall'Atto dei Diritti d'Autore, nessuna parte può essere riprodotta in nessun modo senza un permesso scritto di CHEMWATCH. TEL(+61 3 9572 4700)